

Banca Popolare Etica, Italia

Valutazione Indipendente di Parte Terza
Pre-emissione

Quadro di riferimento per le
obbligazioni sostenibili

Copyright © 2025 MFR Srl (MFR). È vietata qualsiasi riproduzione senza autorizzazione di MFR.

VALUTAZIONE INDIPENDENTE DI PARTE TERZA

Sulla base delle prove fornite, MFR ritiene che il Framework per le emissioni sostenibili di Banca Popolare Etica sia conforme alle Linee guida per le Obbligazioni Sostenibili 2021 definite dall'International Capital Market Association (ICMA).

- ✓ **UTILIZZO DEI PROVENTI**



La strategia di sostenibilità di Banca Etica è in linea con il GSS Bond Framework, grazie ad una gestione della performance ambientale e sociale già consolidata ed obiettivi di impatto formalizzati nei documenti strategici. L'obiettivo di Banca Etica è quello di utilizzare emissioni di obbligazioni sostenibili allineate agli standard ICMA per rendicontare in maniera trasparente l'utilizzo dei fondi volti a supportare donne, giovani, microimprese e famiglie a basso reddito, per l'ambiente rurale, il settore agricolo verde, le energie rinnovabili e altre categorie d'impatto social e ambientale.

L'utilizzo dei proventi è in linea con i principi ICMA, grazie a categorie sociali e ambientali ben identificate, ad una chiara popolazione target e ad indicatori sociali e ambientali pertinenti.
- ✓ **SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**



Il processo di selezione e valutazione dei progetti, coadiuvato dalle azioni di miglioramento pianificate da Banca Etica, è in linea con i principi ICMA, grazie a una lista di esclusione ben applicata e ad una valutazione sociale e ambientale (VSA) dettagliata per le entità giuridiche. Inoltre, la banca possiede competenze consolidate nel campo della finanza etica e per il supporto alle piccole e medie imprese.

Le attività ammissibili dal Framework sono attualmente finanziate dall'istituto.
- ✓ **GESTIONE DEI PROVENTI**



La gestione dei proventi è, nel complesso, in linea con i principi ICMA, grazie alla presenza di un gruppo di lavoro interdipartimentale dedicato al monitoraggio delle emissioni sostenibili, alla redazione di report periodici con la riconciliazione tra i fondi raccolti e investiti, ed al controllo di una società indipendente. Aspetti di miglioramento della gestione dei proventi rimangono l'utilizzo di sottoconti separati e la formalizzazione di un comitato di monitoraggio per le emissioni sostenibili.

Il gruppo di lavoro interdipartimentale sarà, inoltre, responsabile di supervisionare l'andamento della raccolta fondi, l'investimento nelle attività ammissibili e l'adozione di tutte le misure necessarie per il buon funzionamento del progetto.
- ✓ **REPORTING**



La rendicontazione è in linea con i principi ICMA, grazie al piano di pubblicazione di un report annuale trasparente con il dettaglio dei fondi raccolti e stanziati, indicatori sulle caratteristiche socio-economiche della popolazione servita, i settori finanziati e indicatori di impatto sociale e ambientale.

Indice

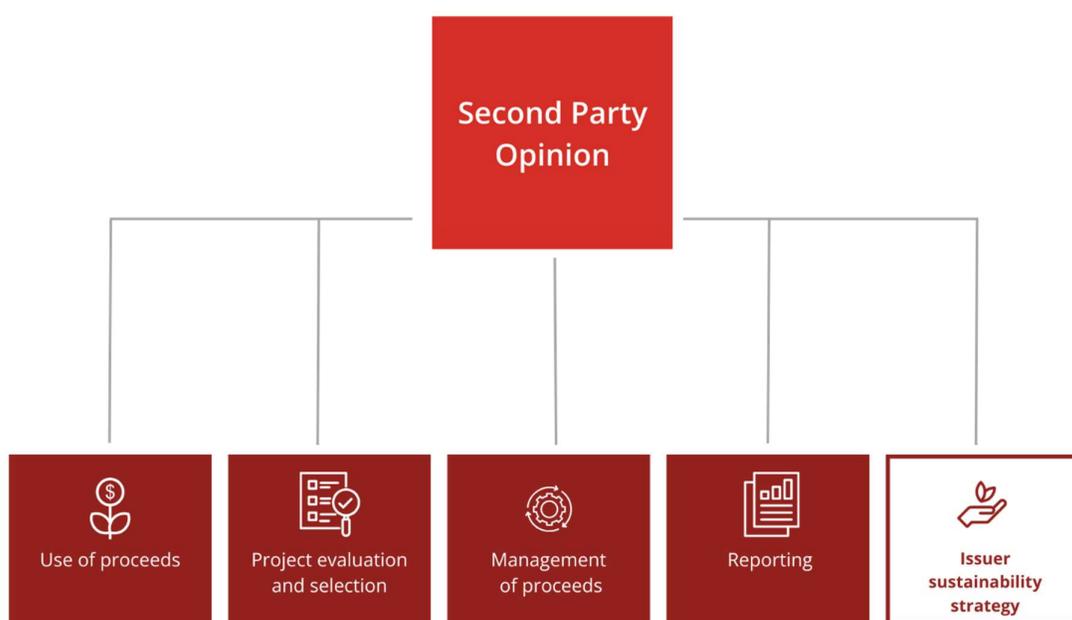
Obiettivo della Valutazione	3
Strategia di Sostenibilità dell’Emittente.....	4
1. Uso dei Proventi	7
2. Selezione e Valutazione dei Progetti.....	24
3. Gestione dei Proventi	26
4. Reporting	27
Allegato 1 – Metodologia	30
Allegato 2 – ICMA External Review Form	33

Obiettivo della Valutazione

Questo rapporto presenta la Valutazione Indipendente di Parte Terza di MFR sull'allineamento del GSS Bond Framework di Banca Etica ai principi di Social, Green e Sustainability Bond¹ stabiliti dall'International Capital Market Association (ICMA).

MFR è un ente esterno ed indipendente da Banca Etica.

La Valutazione Indipendente di Parte Terza valuta il Green, Social & Sustainability (GSS) Framework rispetto alle quattro componenti fondamentali dei principi ICMA: utilizzo dei proventi, selezione e valutazione dei progetti, gestione dei proventi e rendicontazione (reporting). La metodologia mappa anche le categorie di utilizzo dei proventi con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG²) delle Nazioni Unite. La valutazione è integrata da una valutazione dell'allineamento della strategia di sostenibilità generale dell'emittente con il GSS Framework e le motivazioni per l'emissione delle obbligazioni.



Si prega di consultare l'Allegato 1 per ulteriori informazioni sulla metodologia MFR Valutazione Indipendente di Parte Terza.

La Valutazione Indipendente di Parte Terza presentata in questo rapporto è valida per tutta la durata del quadro delle obbligazioni, a condizione che non si verifichino cambiamenti sostanziali nel GSS Framework.

¹ <https://www.icmagroup.org/sustainable-finance/resource-centre>

² <https://sdgs.un.org/goals>

Strategia di Sostenibilità dell'Emittente

Panoramica Istituzionale

La strategia di sostenibilità di Banca Etica è in linea con il Sustainability Bond Framework, grazie al suo approccio olistico alla sostenibilità e alla lunga esperienza nella finanza etica, inclusi i servizi finanziari offerti alle micro e piccole imprese e ad altri segmenti più vulnerabili della popolazione. La strategia di sostenibilità è supportata da sistemi consolidati per la gestione delle performance sociali e ambientali.

Banca Popolare Etica (di seguito "Banca Etica", l'"Emittente" o la "Banca") è una banca **cooperativa italiana** fondata nel 1999 e regolamentata dalla **Banca d'Italia**. È la capogruppo del Gruppo Banca Etica (il "Gruppo"), composto dalla Banca, Etica SGR, CreSud e Fondazione Finanza Etica. La banca ha sede a Padova, Italia, e conta una rete di 22 filiali in 15 regioni italiane; inoltre, opera in Spagna con uffici a Bilbao, Barcellona e Madrid.

Lo scopo principale della banca è creare valore per tutti gli stakeholder e avere un impatto positivo sulle loro vite, con un focus sugli strati più vulnerabili della popolazione. Con un approccio olistico alla sostenibilità, la Banca mantiene alti **standard etici in tutti i processi decisionali**, dai prestiti agli investimenti, così come nella scelta di partner e fornitori. La responsabilità sociale e ambientale è radicata nella cultura, nelle politiche e nei processi della Banca. Banca Etica offre prodotti di risparmio, prestito e assicurazione sia a persone fisiche che giuridiche. La Banca fornisce mutui e prestiti personali per individui, mentre i prestiti persone giuridiche sono principalmente destinati a organizzazioni non profit e ad aziende con un impatto sociale e ambientale positivo.

A dicembre 2024, la Banca ha **101,385 clienti** (25,252 clienti finanziati) e riporta volumi di impieghi e raccolta diretta corrispondenti a, rispettivamente, EUR 1,26 miliardi e EUR 2,61 miliardi.

Governance Aziendale e Strategia

In quanto banca cooperativa, Banca Etica è governata dai suoi soci. A dicembre 2024, la banca conta 48.721 soci.

A maggio 2025, Banca Etica ha eletto un nuovo Consiglio di Amministrazione (CdA) composto da 11 (undici) membri, di cui 3 (tre) indipendenti. Tutti i membri del CdA possiedono esperienze professionali rilevanti nei settori finanziario e della sostenibilità, con competenze in ambito bancario, finanza etica, economia sociale, cooperazione internazionale, energie rinnovabili e rischi ambientali. Nel 2023, la banca ha introdotto la **Cabina di Regia sulla Sostenibilità**, con lo scopo di monitorare e supervisionare la missione e la strategia di sostenibilità del Gruppo. La Cabina è coordinata dalle Direzioni generali delle principali società del Gruppo e vede il coinvolgimento di un membro del CdA di Banca Etica e un membro del CdA di Etica SGR, oltre che la produzione periodica di reportistica per i CdA delle società del Gruppo. Le sue funzioni includono la supervisione della gestione delle performance ambientali e sociali e dell'implementazione di un piano di sostenibilità integrato nel piano strategico della banca. Inoltre, la Banca si avvale del **Comitato Etico (CE)**, un organismo indipendente composto da persone volontarie di riconosciuto profilo etico e morale, che svolge un ruolo consultivo e propositivo, volto a promuovere uno sviluppo della banca coerente con principi etici condivisi.

L'Emittente ha sviluppato nel corso degli anni sistemi strutturati per la **gestione delle performance sociali e ambientali**, che hanno superato i requisiti imposti dalle normative e non si limitano all'implementazione dei processi di gestione dei rischi ambientali e sociali. La banca presenta un **Impact Appetite Framework (IAF)**, che accompagna il Risk Appetite Framework (RAF), delineando obiettivi, indicatori e soglie sociali e ambientali da monitorare periodicamente. Lo scopo principale di questo strumento è guidare gli sforzi della Banca verso obiettivi di impatto quantitativi, oltre a mitigare i rischi reputazionali. Su base trimestrale, gli indicatori dell'IAF vengono riportati al CdA, e ogni indicatore viene valutato in base a soglie quantitative formalizzate (cioè, appetito, tolleranza e *early warning*). Il principale responsabile della gestione delle performance sociali e ambientali è l'**Ufficio Modelli d'Impatto e VSA**, che è incaricato, tra le altre cose, della definizione e dell'aggiornamento della valutazione ESG dei prestatari e dello sviluppo del Report d'Impatto annuale. L'Ufficio VSA dispone di capacità adeguate e di

un personale ben qualificato, in grado di gestire efficacemente le complesse esigenze di valutazione e rendicontazione ESG.

Su richiesta dei regolatori, la Banca, di concerto con Etica SGR, sta integrando i **rischi climatici** (rischi fisici e di transizione) nel proprio quadro di gestione del rischio, con l'obiettivo di valutare la doppia materialità di questi rischi. L'adeguamento delle metodologie relative ai rischi è in corso, coinvolgendo diversi attori all'interno della banca (Funzione Risk Management, Ufficio Analisi Dati e Intelligenza Artificiale, Cabina di Regia sulla Sostenibilità, ecc.), e la conclusione del progetto è pianificata nel 2025. L'inclusione di questi rischi dovrebbe avere un impatto sugli standard di analisi del merito creditizio (un nuovo Credit Score ESG includerà il rischio fisico dovuto al cambiamento climatico e alla sua influenza sulla probabilità di default) e sul processo di pricing.

Dal 2012, Banca Etica pubblica il **Bilancio Sociale** congiuntamente al **Report Annuale** (insieme "Bilancio Integrato") già precedentemente allineato agli standard GRI. Ai sensi della normativa europea in vigore dal 2025, a maggio 2025 la Banca ha pubblicato un Rapporto Annuale in conformità con la Corporate Social Responsibility Directive (CSRD). A febbraio 2025, il **piano di sostenibilità** dell'Emittente è stato approvato dal CdA insieme al Piano Strategico.

% importo totale crediti	Dec-24	
Crediti ad impatto	90,9%	
Non-profit	25,6%	
Crediti ad impatto deliberati in Mln €	2024	Crescita annuale %
Deliberato verso persone e organizzazioni con impatto rinnovabili, risparmio energetico o rifiuti	73,3	46%
Importi deliberati verso organizzazioni che coltivano a biologico	17,7	162%
Deliberato verso organizzazioni con impatto in assistenza sociale	118,4	77%
Deliberato verso organizzazioni con impatto in social housing e mutui CONSAP	64	37%
Deliberato verso organizzazioni con impatto nei settori Cultura e Sport	48,3	140%
Deliberato verso organizzazioni con impatto in Cooperazione internazionale e Commercio equo e solidale	9,2	80%
Deliberato per progetti di accoglienza migranti	49,1	23%
Deliberato a imprese femminili	63,1	68%

Il **Green, Social & Sustainability (GSS) Bond Framework** (il "Framework") concerne l'emissione di prestiti obbligazionari (PO) allineati agli standard ICMA di sostenibilità. La formalizzazione di tale Framework è coerente con la missione, la strategia e gli obiettivi definiti all'interno dell'IAF di Banca Etica, e aiuterà l'istituzione a sostenere le sue operazioni sviluppando standard di rendicontazione concreti per comunicare in maniera trasparente i suoi impatti positivi ai sottoscrittori. Il Framework è stato redatto da un gruppo di lavoro interdipartimentale (di seguito il "gruppo di lavoro") composto principalmente da membri dei seguenti uffici: Ufficio Marketing Strategico, Ufficio Modelli d'Impatto e VSA e l'Ufficio Consulenza Investimenti e Banca Assicurazioni (CIBA). Tale gruppo è incaricato di monitorare le emissioni sostenibili nel loro complesso e di produrre la reportistica annessa. Tutte le **categorie ammissibili** all'interno del Framework fanno già parte del portafoglio crediti in essere di Banca Etica, senza una concentrazione specifica in alcuna categoria di impatto. La pubblicazione del Framework rinnova e

rafforza l'impegno della Banca a finanziare gli strati più deboli della popolazione e a promuovere la sostenibilità, in linea con la sua missione.

Banca Etica ha ottenuto un **Social Rating** di AA- nel 2023 e una **ESG Assessment** con un punteggio di 5/5, entrambe condotti da MFR.

1. Uso dei Proventi

L'uso dei proventi è in linea con i principi ICMA, grazie alla buona presentazione delle categorie sociali e ambientali, alla chiara identificazione della popolazione target e alla selezione di indicatori sociali e ambientali rilevanti.

Banca Etica ha una comprovata esperienza nell'emissione di obbligazioni ordinarie e subordinate al pubblico. A partire dal 2021, la Banca tende ad assegnare un "tema" alle obbligazioni emesse - ad esempio, contrasto mafia e usura (2021), ambientale e cambiamento climatico (2021, 2023), imprenditoria femminile (2022, 2024), lavoro e giustizia sociale (2022), economia circolare (2022), social housing (2022), istruzione, ricerca, servizi culturali e sport (2023), contrasto alla povertà e assistenza sociale a soggetti fragili (2024), accoglienza dei migranti (2024), inserimento lavorativo di individui svantaggiati (2024) - con la promessa della banca di utilizzare i fondi raccolti per finanziare, tra le altre categorie, enti legati al tema scelto, sebbene senza aver mai predisposto una rendicontazione specifica sull'allocazione dei proventi.

L'uso dei proventi è adeguatamente delineato all'interno del Framework, includendo diverse categorie sociali e ambientali a cui saranno destinati i proventi. Inoltre, la **popolazione target è chiaramente definita**, considerando sia le persone fisiche che le entità giuridiche. Grazie alla missione sociale dell'istituzione, la maggior parte dei clienti target di Banca Etica rientra già nelle categorie di sostenibilità/impatto. Pertanto, Banca Etica prevede di utilizzare l'emissione di PO Etici (obbligazioni GSS - allineate agli standard ICMA) per sostenere le sue operazioni in corso e continuare a fornire finanziamenti sia a persone fisiche che a entità giuridiche per attività e progetti riconosciuti come ad impatto, come riportato di seguito:

- Per le persone fisiche la classificazione riguarda una combinazione di caratteristiche socioeconomiche per l'identificazione di categorie a rischio di esclusione dai servizi finanziari (ad esempio, donne, giovani, disoccupati, migranti, clienti con un basso livello di istruzione) e di finalità dei prodotti (ad esempio, social housing, transizione energetica, bisogni primari, microfinanza, anti-usura).
- Entità giuridiche: organizzazioni la cui valutazione socio-ambientale (VSA) risulti positiva, requisito fondamentale per circoscrivere la finalità del finanziamento ad aree di impatto quali - ma non limitate a - integrazione dei migranti, agricoltura biologica, assistenza sociale, commercio equo e solidale, contrasto al cambiamento climatico, cooperazione internazionale, cultura, economia circolare, microfinanza.

Banca Etica definisce in maniera chiara e adeguata degli **indicatori misurabili** per ciascuna categoria, con seguente attribuzione all'emissione e quantificazione trimestrale ed annuale post-emissione. Non sono definiti obiettivi quantitativi specificamente legati all'uso dei proventi; lo scopo principale del Framework è supportare il raggiungimento di **obiettivi di impatto** più ampi stabiliti per le operazioni complessive della banca, i quali sono rilevanti e misurabili, presentano una stima definita nello IAF e sono monitorati con cadenza trimestrale. Si raccomanda di definire obiettivi di impatto misurabili **per ogni emissione**.

Il Framework stabilisce che, in caso di necessità e in via residuale, parte dei proventi potrebbe essere utilizzata per finanziare prestiti erogati fino a **12 mesi** prima della data di emissione di obbligazioni sotto questo Framework, a condizione che soddisfino i criteri di ammissibilità delineati nelle sezioni seguenti. Il Framework prevede che fino a un massimo del 40% dei fondi raccolti tramite emissioni conformi agli standard ICMA possa essere destinato al rifinanziamento di prestiti già erogati, mentre la quota restante dovrà essere impiegata per il finanziamento di nuovi prestiti.

L'uso dei proventi secondo le categorie allineate agli standard ICMA è mostrato di seguito, insieme agli SDGs correlati basati sulla metodologia di mappatura ICMA.³

Ambientale (Persone Fisiche)

Transizione Energetica

Descrizione

- Mutui per l'acquisto di case che adottano soluzioni di efficienza energetica.
- Finanziamento per l'acquisto di: sistemi per produrre energia da fonti rinnovabili; elettrodomestici con una classificazione energetica A+; veicoli elettrici, ibridi, o alimentati a GPL e metano.
- Acquisto di crediti relativi ai bonus per l'efficientamento energetico degli edifici.

Obiettivi ambientale e benefici

- Promuovere l'adozione di soluzioni e pratiche di efficienza energetica, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Ridurre l'inquinamento sostenendo l'acquisto di edifici, veicoli ed elettrodomestici con livelli di inquinamento nulli o bassi.

Indicatori monitorati:

- ✓ MW installati da fonti rinnovabili
- ✓ MWh risparmiati
- ✓ Numero di veicoli/elettrodomestici acquistati e/o noleggiati con impatto ambientale nullo/basso
- ✓ Emissioni di gas serra evitate (tCo2e)

Popolazione target

Tutte le persone fisiche interessate a mutui - o altri tipi di credito - specificamente progettati per generare un impatto positivo sull'ambiente o ristrutturazioni domestiche eco-efficienti, così come crediti acquistati per ottenere bonus per ristrutturazioni efficienti degli edifici.

Contributo agli SDGs:



UN SDG 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.

7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.

7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.

UN SDG 13. Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi.

³ <https://www.icmagroup.org/sustainable-finance/the-principles-guidelines-and-handbooks/mapping-to-the-sustainable-development-goals/>

Sociale (Persone Fisiche)**Diritto alla casa****Descrizione**

- Finanziamenti (mutui) per l'acquisto della prima casa per individui e famiglie, soprattutto per categorie vulnerabili.
- È escluso il finanziamento per l'acquisto di proprietà di lusso o con caratteristiche "luxury".

Obiettivi sociali e benefici

- Finanziamento per clienti con accesso limitato ai servizi di credito per l'acquisto di una casa, a sostegno del diritto universale all'abitazione.
- Finanziamento per clienti appartenenti a categorie vulnerabili o per l'acquisto della prima casa.

Indicatori monitorati:

- ✓ Numero di alloggi resi disponibili
- ✓ Numero di nuclei familiari beneficiari di alloggi
- ✓ Numero di alloggi resi disponibili a famiglie con persone appartenenti a categorie vulnerabili

Popolazione target

Tutti gli individui/famiglie interessati all'acquisto della loro prima casa sono idonei al finanziamento, a condizione che le proprietà non abbiano caratteristiche che possano avere un impatto ambientale negativo. L'emittente dà priorità e considera ad impatto tutti i mutui emessi, con l'obiettivo di acquistare una prima casa, a giovani individui e individui appartenenti a categorie vulnerabili (ad esempio, donne, disoccupati, migranti, persone con basso livello di istruzione, famiglie monoparentali), che sono più esposti al rischio di esclusione finanziaria.

Contributo agli SDGs

UN SGD 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e l'ammodernamento dei quartieri poveri.

Bisogni primari**Descrizione**

- Finanziamento per bisogni primari, come spese sanitarie o spese educative.
- Finanziamento per l'adozione di bambini o l'affido familiare.

Obiettivi sociali e benefici

- Miglioramento nell'accesso ai bisogni primari, soprattutto per le famiglie appartenenti a categorie vulnerabili.

Popolazione target

Tutti gli individui/famiglie che necessitano di finanziamenti per soddisfare bisogni primari (ad esempio, spese sanitarie o educative), con particolare attenzione alle famiglie appartenenti a categorie vulnerabili, o per sostenere operazioni di adozione di bambini o affido familiare.

Contributo agli SDGs



UN SDG 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età.

3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti.

UN SDG 4. Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.

Microfinanza e anti-usura

Descrizione

- Finanziamento per individui con accesso limitato ai servizi bancari, supportato da accordi di partenariato con terze parti, mirato all'inclusione sociale e alla promozione della legalità.

Obiettivi sociali e benefici

- Sostenere l'accesso al credito per individui *unbanked*, cioè con accesso limitato ai servizi bancari.
- Promuovere attività di consapevolezza umana, sociale ed economica.

Indicatori monitorati:

- ✓ Numero di individui che beneficiano del fondo di microfinanza anti-usura
- ✓ Beneficiari totali: % donne, % clientela rurale

Popolazione target

Principalmente individui con accesso limitato ai servizi bancari, appartenenti a segmenti vulnerabili della popolazione e/o che vivono in aree svantaggiate.

Contributo agli SDGs



UN SDG 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.

1.4 Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche, così come l'accesso ai servizi di base, la proprietà e il controllo sulla terra e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, adeguate nuove tecnologie e servizi finanziari, tra cui la microfinanza.

UN SGD 16. Promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

16.1 Ridurre significativamente in ogni dove tutte le forme di violenza e i tassi di mortalità connessi.

Ambientale (Persone Giuridiche)**Agricoltura biologica e di prossimità****Descrizione**

- Credito a organizzazioni che producono secondo gli standard dell'agricoltura biologica, così come ad altre entità che coltivano su scala limitata e hanno forti legami con il territorio (la "filiera corta" detta anche "agricoltura contadina" o "familiare").
- Credito per attività di allevamento e pesca attraverso metodi di produzione non intensivi e a basso impatto ambientale.
- Credito ai trasformatori di prodotti e per le attività di rivendita di prodotti biologici certificati.

Obiettivi ambientali e benefici

- Riduzione dell'impatto ambientale negativo derivante dalle attività agricole.
- Supporto ai piccoli produttori agricoli locali.

Indicatori monitorati:

- ✓ Ettari coltivati a biologico
- ✓ Valore dei prodotti venduti
- ✓ Numero di organizzazioni finanziate

Popolazione target

Organizzazioni di agricoltura biologica, realtà a basso impatto che coltivano su scala limitata e imprese agricole a conduzione "familiare", organizzazioni a basso impatto che si occupano di attività di allevamento e pesca.

Contributo agli SDGs

UN SDG 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile.

2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo.

UN SDG 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, contrastare la desertificazione, arrestare il degrado del terreno, fermare la perdita della diversità biologica.

15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali.

Contrasto al cambiamento climatico

Descrizione

- Finanziamenti a entità che hanno installato sistemi di produzione di energia rinnovabile (ad esempio, fotovoltaico) o che hanno convertito parte della loro fornitura energetica a favore delle energie rinnovabili.
- Investimenti per supportare i servizi di efficienza energetica.
- Credito per attività di educazione e formazione sul tema del cambiamento climatico.
- Finanziamento di entità coinvolte nell'innovazione tecnologica mirata all'uso e alla produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Finanziamenti a organizzazioni che hanno effettuato investimenti per l'acquisto, il noleggio o la vendita di mezzi di trasporto a basse emissioni.

Obiettivi ambientali e benefici

- Supportare e aumentare l'uso di energia prodotta da fonti rinnovabili.
- Riduzione di emissioni di gas serra (GHG) attraverso sostituzione e acquisto di attrezzature, veicoli e apparecchi a bassa emissione.

Indicatori monitorati:

- ✓ Numero di impianti a energia rinnovabile
- ✓ MW di energia da fonti rinnovabili
- ✓ MWh risparmiati
- ✓ Numero di interventi di efficientamento energetico
- ✓ Numero di mezzi a basso impatto ambientale acquistati o noleggiati
- ✓ Emissioni di gas serra evitate (tco2e)

Popolazione target

Organizzazioni che operano nel campo delle energie rinnovabili o che necessitano di interventi per la transizione a fonti a basso impatto e per ridurre le emissioni di gas serra (GHG). Organizzazioni che promuovono attività di informazione e formazione sul tema del cambiamento climatico e della preservazione ambientale.

Contributo agli SDGs



UN SDG 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.

7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.

7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.

UN SDG 13. Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi.

Economia circolare

Descrizione

- Finanziamento di organizzazioni che svolgono attività legate al riciclo, recupero e riutilizzo di rifiuti, secondo i criteri dell'economia circolare.
- Finanziamento di organizzazioni che si occupano del trattamento delle acque reflue e della gestione degli impianti di depurazione.
- Finanziamento di organizzazioni coinvolte nell'educazione ambientale, nella rigenerazione urbana e in altri movimenti ecologici.

Obiettivi ambientali e benefici

- Riduzione dei rifiuti e dell'inquinamento.
- Riduzione dell'inquinamento delle acque.
- Aumento della consapevolezza e dell'educazione ambientale.

Indicatori monitorati:

- ✓ Rifiuti riciclati (tonnellate)
- ✓ Numero di iniziative di tutela dell'ambiente gestite
- ✓ Ettari di terra preservati grazie alle attività svolte

Popolazione target

Entità, sia profit che non-profit, coinvolte nelle attività menzionate.

Contributo agli SDGs



UN SDG 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.

6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale.



UN SDG 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.



UN SDG 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, contrastare la desertificazione, arrestare il degrado del terreno, fermare la perdita della diversità biologica.

15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali.

Sociale (Persone Giuridiche)**Diritto alla casa****Descrizione**

- Credito alle organizzazioni che forniscono principalmente alloggi a famiglie che affrontano difficoltà abitative, composte da adulti, minori, persone disabili e stranieri.
- Banca Etica non finanzia l'acquisto di proprietà di lusso.

Obiettivi sociali e benefici

- Accesso all'abitazione e alle infrastrutture di base a prezzi accessibili.
- Miglioramento delle condizioni abitative per le persone che vivono senza un alloggio adeguato e famiglie a rischio di esclusione sociale.

Indicatori monitorati:

- ✓ Numero di alloggi resi disponibili
- ✓ Numero di nuclei familiari beneficiari di alloggi
- ✓ Numero di alloggi resi disponibili a famiglie con persone appartenenti a categorie vulnerabili

Popolazione target

Entità con diverse forme giuridiche, come le imprese sociali, coinvolte nelle attività menzionate.

Contributo agli SDGs

UN SGD 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e l'ammodernamento dei quartieri poveri.

Accoglienza migranti**Descrizione**

- Credito ai centri di accoglienza che seguono le linee guida e le procedure stabilite per i progetti del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (precedentemente SPRAR, ora SAI).
- Finanziamento di progetti dei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS).

Obiettivi sociali e benefici

- Facilitazione all'inclusione e all'integrazione dei migranti.
- Miglioramento del tenore di vita dei migranti.
- Riduzione complessiva delle disuguaglianze.

Indicatori monitorati:

- ✓ Numero di migranti accolti
- ✓ Numero di migranti beneficiari di attività di integrazione sociale
- ✓ Numero di organizzazioni finanziate e tipologia (cooperative, associazioni, altro)

Popolazione target

Organizzazioni (ad esempio, cooperative, associazioni, fondazioni) che forniscono servizi di accoglienza per migranti (soggette a una valutazione aggiuntiva che include la visita ai siti di accoglienza per verificarne la totale adeguatezza).

Contributo agli SDGs



UN SDG 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

Assistenza sociale

Descrizione

- Crediti concessi a entità che forniscono assistenza sociale a minori, anziani, persone disabili, persone svantaggiate, stranieri, ecc.
- Crediti a entità che forniscono i seguenti servizi: attività di mediazione e integrazione sociale, contrasto alla povertà, gestione della comunità, servizi di doposcuola per minori, pianificazione sociale (progetti socioeducativi), ecc.
- Crediti a entità coinvolte in progetti di agricoltura sociale.

Obiettivi sociali e benefici

- Promozione dell'accesso ai servizi di supporto di base necessari per i segmenti vulnerabili della popolazione.

Indicatori monitorati:

- ✓ Numero di persone assistite
- ✓ Numero di progetti socioeducativi
- ✓ Numero di beneficiari progetti di agricoltura sociale

Popolazione target

Nella maggior parte dei casi, le entità finanziate sono costituite come cooperative sociali e/o svolgono attività classificate sotto il codice ICNPO 4 (Assistenza Sociale). In assenza di questi requisiti oggettivi, si fa riferimento alla VSA per trovare informazioni qualitative utili per definirne l'ammissibilità.

Contributo agli SDGs



UN SDG 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.

1.3 Applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti, includendo i livelli minimi, ed entro il 2030 raggiungere sostanziale copertura dei poveri e dei vulnerabili.

Commercio equo e solidale

Descrizione

- Credito alle entità impegnate nei diversi aspetti della filiera del commercio equo e solidale (dai produttori alla vendita).

Obiettivi sociali e benefici

- Favorire pratiche di commercio equo e solidale, supportando relazioni commerciali eque e a lungo termine con i produttori del Sud del mondo, permettendo loro di accedere al mercato globale.
- Miglioramento delle condizioni di lavoro a livello globale.
- Promozione di pratiche agricole sostenibili.
- Riduzione della povertà e delle disuguaglianze.

Indicatori monitorati:

- ✓ Valore dei beni con certificazione del commercio equo e solidale acquistati

Popolazione target

Le entità finanziate sono generalmente senza scopo di lucro, come cooperative sociali o associazioni.

Contributo agli SDGs



UN SDG 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.

1.2 Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali.

UN SDG 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile.

2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di alimenti su piccola scala, in particolare le donne, le popolazioni indigene, le famiglie di agricoltori, pastori e pescatori, anche attraverso l'accesso sicuro e giusto alla terra, ad altre risorse e stimoli produttivi, alla conoscenza, ai servizi finanziari, ai mercati e alle opportunità che creino valore aggiunto e occupazione non agricola.

UN SDG 8 Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti.

8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.

Cooperazione internazionale

Descrizione

- Credito alle organizzazioni che realizzano progetti di sviluppo locale e assistenza nei paesi in via di sviluppo o in transizione.
- Credito alle entità coinvolte nel salvataggio in mare dei

Obiettivi sociali e benefici

- Maggiore accesso ai servizi di assistenza di base nei paesi in via di sviluppo e in transizione.
- Supporto nelle operazioni di salvataggio dei migranti.
- Sensibilizzazione al tema della cooperazione internazionale.

Indicatori monitorati:

- migranti che fuggono dai loro paesi di origine.
- Credito alle entità coinvolte in programmi di sensibilizzazione e sviluppo internazionale.
- ✓ Numero di progetti di cooperazione internazionale
- ✓ Numero di persone beneficiarie dei progetti di cooperazione internazionale

Popolazione target

Nella maggior parte dei casi, le entità finanziate sono ONG e svolgono attività classificate sotto il codice ICNPO 9 (Cooperazione e solidarietà internazionale); tuttavia, in assenza di tali requisiti oggettivi, si fa riferimento alla VSA per reperire informazioni qualitative utili alla valutazione dell'ammissibilità.

Contributo agli SDGs



UN SDG 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.

1.4 Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche, così come l'accesso ai servizi di base, la proprietà e il controllo sulla terra e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, adeguate nuove tecnologie e servizi finanziari, tra cui la microfinanza.

UN SDG 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile.

2.1 Entro il 2030, eliminare la fame e assicurare a tutte le persone, in particolare i poveri e le persone in situazioni vulnerabili, tra cui i bambini, l'accesso a un'alimentazione sicura, nutriente e sufficiente per tutto l'anno.

Cultura

Descrizione

- Credito alle entità che forniscono servizi culturali ed educativi, attività religiose, organizzazione di mostre ed eventi, restauro di opere d'arte, organizzazione di spettacoli e altre rappresentazioni.
- Credito alle entità coinvolte nelle seguenti attività: gestione di librerie, case editrici, teatri, ostelli con una forte vocazione culturale.
- Credito alle organizzazioni che svolgono vari tipi di attività culturali, anche se non come attività principale.

Obiettivi sociali e benefici

- Promuovere l'accesso ai servizi educativi.
- Promozione di eventi culturali e di sensibilizzazione.

Indicatori monitorati:

- ✓ Numero di eventi culturali
- ✓ Numero di partecipanti ad eventi culturali

Popolazione target

Vari tipi di organizzazioni, la cui idoneità dipende dalle informazioni qualitative raccolte attraverso la VSA.

Contributo agli SDGs

UN SGD 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

Diritti e legalità**Descrizione**

- Credito ad entità che gestiscono beni confiscati o sono coinvolte in attività di anti-usura.
- Credito ad entità coinvolte nelle attività di commercializzazione di beni prodotti su terreni confiscati.
- Credito alle entità coinvolte nelle attività di informazione e promozione della cultura della legalità.

Obiettivi sociali e benefici

- Promozione di attività di sensibilizzazione umana, sociale ed economica.
- Supporto al contrasto all'illegalità.

Indicatori monitorati:

- Numero e valore beni confiscati gestiti
- Numero di vittime di racket e usura supportate
- Numero di beneficiari dei servizi di tutela dei diritti
- Numero di iniziative e campagne

Popolazione target

Vari tipi di organizzazioni, la cui ammissibilità dipende dalle informazioni qualitative raccolte attraverso la VSA.

Contributo agli SDGs

UN SGD 16. Promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

16.1 Ridurre significativamente in ogni dove tutte le forme di violenza e i tassi di mortalità connessi.

Inserimento lavorativo persone svantaggiate**Descrizione**

- Crediti ad entità che supportano individui appartenenti a segmenti vulnerabili della popolazione nell'inserimento nel mercato del lavoro.
- Credito ad organizzazioni che facilitano l'accesso al mercato del lavoro per individui

Obiettivi sociali e benefici

- Creazione di posti di lavoro.

Indicatori monitorati:

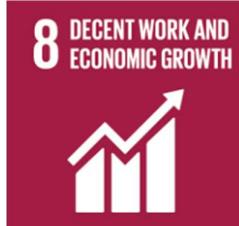
- ✓ Numero di persone inserite direttamente
- ✓ Numero di persone a cui è stato facilitato l'inserimento

svantaggiati identificando
possibili collocamenti.

Popolazione target

Cooperative sociali (tipo B), associazioni di promozione sociale, startup (spesso con una vocazione sociale), operatori turistici, imprese agricole e/o agrituristiche e altri tipi di imprese. Per quanto riguarda il mercato spagnolo, i beneficiari target sono le "Empresas de inserción laboral" in Spagna, che sono obbligate ad impiegare persone a rischio di esclusione sociale per il 50% del loro personale (con variazioni regionali), e i "Centros Especiales de Empleo," dedicati alle persone con disabilità, dove la soglia deve superare il 70%.

Contributo agli SDGs



UN SDG 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti.

8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.

Istruzione e ricerca

Descrizione

- Credito ad entità coinvolte sia nell'istruzione scolastica che nella formazione professionale e vocazionale.
- Credito alle organizzazioni che realizzano progetti di ricerca su una vasta gamma di argomenti (ad esempio, inclusione sociale, robotica medica, sistemi agricoli sostenibili, tradizioni musicali).

Obiettivi sociali e benefici

- Promozione dell'accesso ai servizi educativi.
- Sviluppo delle competenze per varie categorie di persone.
- Supporto alla ricerca su vari argomenti.

Indicatori monitorati:

- ✓ Numero di persone coinvolte in attività di formazione
- ✓ Numero di progetti di ricerca

Popolazione target

Vari tipi di organizzazioni, sia private che pubbliche. L'idoneità dei progetti di ricerca dipende dalle informazioni qualitative raccolte attraverso la VSA.

Contributo agli SDGs



UN SDG 4. Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università.

4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.

Microfinanza

Descrizione

- *Internazionale:* Credito a istituzioni finanziarie specializzate in microfinanza (MFI) che forniscono servizi di credito localmente.
- *Italia e Spagna:* concessione di prestiti di piccolo importo senza garanzie reali a persone in situazioni difficili (socio-assistenziali), o per la creazione o il consolidamento di imprese sociali con un massimo di 10 dipendenti, per il lavoro autonomo o lo sviluppo di attività economiche locali (micro-imprenditoriali).
- Banca Etica svolge anche attività di microcredito attraverso prestiti ad istituzioni di microfinanza (MFI) e investimenti e partecipazioni in MFI.

Obiettivi sociali e benefici

- ✓ Maggiore accesso al credito.
- ✓ Supporto ai microimprenditori o agli individui che vogliono avviare un'attività ma non hanno accesso o hanno accesso limitato ai servizi bancari tradizionali.

Indicatori monitorati:

- ✓ Numero di istituzioni di microfinanza finanziati
- ✓ Beneficiari finali: % donne, % clientela rurale, % provenienti da paesi in via di sviluppo

Popolazione target

Internazionale: istituzioni di microfinanza (MFI) estere, supportate da un'analisi ESG specifica per verificare il profilo di responsabilità sociale dell'istituzione. Italia e Spagna: microimprenditori, imprese sociali, lavoratori autonomi, ecc.

Contributo agli SDGs



UN SDG 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.

1.4 Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche, così come l'accesso ai servizi di base, la proprietà e il controllo sulla terra e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, adeguate nuove tecnologie e servizi finanziari, tra cui la microfinanza.

UN SDG 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti.

8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.

Salute

Descrizione

- Credito alle organizzazioni che forniscono assistenza sanitaria per vari tipi di pazienti (minori, adulti, disabili e stranieri).
- Credito alle entità che offrono servizi a studi medici e/o consulenza a strutture sanitarie.
- Credito alle aziende che si occupano della vendita di prodotti medico-sanitari.

Obiettivi sociali e benefici

- Promozione dell'accesso all'assistenza sanitaria e ad altri servizi correlati alla salute.

Indicatori monitorati:

- ✓ Numero di pazienti assistiti

Popolazione target

Entità con diverse forme giuridiche, sia profit che non-profit, coinvolte nelle attività menzionate.

Contributo agli SDGs



UN SDG 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età.

3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti.

Sport

Descrizione

- Credito ai club sportivi, inclusi i club studenteschi, che svolgono attività motorie, sportive e ricreative per persone di tutte le età e condizioni sociali.
- Credito alle entità che organizzano eventi e manifestazioni sportive, commercializzano prodotti sportivi e forniscono servizi al settore sportivo.

Obiettivi sociali e benefici

- Promozione dell'accesso ai servizi sportivi e alle attività ricreative per tutti gli individui.
- Aumento del benessere per i membri delle comunità.

Indicatori monitorati:

- ✓ Numero di utenti sportivi
- ✓ Numero di eventi sportivi
- ✓ Numero di beneficiari di eventi/programmi sportivi

Popolazione target

Di solito, entità con una forma giuridica non-profit, sebbene le informazioni contenute nel VSA siano utilizzate per determinarne scopi e ammissibilità.

Contributo agli SDGs

UN SDG 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età.

UN SDG 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

Turismo responsabile**Descrizione**

- Credito alle entità che operano nel turismo secondo i principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture.

Obiettivi sociali e benefici

- ✓ Maggiore supporto per le pratiche responsabili nell'industria del turismo per l'uso sostenibile del territorio.

Indicatori monitorati:

- ✓ Numero di beneficiari di attività di turismo responsabile

Popolazione target

Entità con diverse forme giuridiche, sia a scopo di lucro che non profit, coinvolte nelle attività menzionate.

Contributo agli SDGs

UN SDG 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti.

8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.

UN SDG 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.

12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.

Workers BuyOut (WBO) e imprese recuperate

Descrizione

- Credito alle aziende in liquidazione salvate dai lavoratori della stessa azienda che riprendono il controllo trasformandole in cooperative.
- Credito a 'WBO sostanziali', cioè aziende che, dopo essere state salvate dai lavoratori, in casi residuali, rimangono attive in altre forme societarie (non-cooperative).

Obiettivi sociali e benefici

- Supporto nel salvataggio e/o nella creazione di posti di lavoro.

Indicatori monitorati:

- ✓ Numero di posti di lavori salvati

Popolazione target

Workers BuyOut (WBO) e imprese attive in ambiti compatibili con la politica del credito della Banca, la cui ammissibilità è valutata attraverso le evidenze fornite dalla VSA. Possono far parte della categoria, tra le altre, organizzazioni che operano nel settore delle costruzioni, nella produzione industriale, nel settore vinicolo, nelle vendite al dettaglio, nel trasporto urbano e nella gestione di eventi culturali.

Contributo agli SDGs



UN SDG 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti.

8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.

2. Selezione e Valutazione dei Progetti

I processi di selezione e valutazione dei progetti, insieme alle azioni di miglioramento pianificate da Banca Etica, sono in linea con i principi ICMA. Tale conformità è garantita da una lista di esclusione ben applicata, da una valutazione sociale e ambientale (VSA) dettagliata per le entità giuridiche e dall'adeguatezza dei processi di approvazione del credito e dei controlli interni.

Il Framework **definisce chiaramente i criteri di ammissibilità** per i progetti sociali e ambientali (come mostrato nelle tabelle della sezione 1). Prima di qualsiasi considerazione di ammissibilità, i progetti dovranno superare la verifica secondo i **criteri di esclusione** di Banca Etica, i quali sono formalizzati e seguiti dall'intero Gruppo e non consentono deroghe. La lista di esclusione a livello aziendale si applica anche ai proventi dei prestiti obbligazionari allineati al Framework.

Criteri di esclusione

- × produzione e commercializzazione di armi;
- × evidente impatto negativo sull'ambiente;
- × utilizzo e sviluppo di fonti energetiche e di tecnologie rischiose per l'uomo e l'ambiente;
- × sfruttamento del lavoro minorile, violazione dei diritti della persona, non rispetto delle garanzie contrattuali;
- × attività di ricerca in campo scientifico che conducano ad esperimenti su soggetti deboli o non tutelati o su animali;
- × allevamenti animali intensivi;
- × esclusione/emarginazione delle minoranze o di intere categorie della popolazione;
- × rapporto diretto con regimi che notoriamente non rispettino i diritti umani e/o che siano gravemente responsabili della distruzione dell'ambiente;
- × mercificazione del sesso;
- × gioco d'azzardo;
- × Società Fiduciarie o Organizzazioni all'interno della cui compagine sociale vi siano quote detenute da Società Fiduciarie (per una percentuale superiore al 2%).
- × acquisti di immobili con caratteristiche "di lusso".

La selezione e la valutazione dei progetti saranno effettuate dagli addetti fidi della Banca e da valutatori esterni adeguatamente formati su temi ambientali e sociali. Tutte le attività ammissibili sono già finanziate dall'Emittente, che manterrà invariato il proprio processo di credito. Pertanto, la selezione e la valutazione dei progetti saranno coerenti con le politiche già esistenti (ad esempio, la Politica del Credito), che mantengono alti standard sociali e ambientali per tutti i potenziali prestatori durante l'analisi.

Il processo di selezione e valutazione dei progetti varia a seconda che il richiedente finanziamento sia un'entità giuridiche o una persona fisica. Per le prime, vengono condotte due analisi parallele: l'analisi della capacità di rimborso e la **valutazione socio-ambientale (VSA)** delle imprese. Per le seconde, oltre ad un'analisi della capacità di rimborso, la classificazione di un credito come potenzialmente ad impatto viene effettuata combinando la tipologia del prodotto e il profilo del cliente, determinando rispettivamente la categoria di impatto e la popolazione target.

La **VSA** copre due aree principali:

1. **Valutazione del Profilo di Responsabilità del Cliente**⁴ – Valuta l'impegno dei clienti verso i valori sociali e ambientali promossi da Banca Etica ed annessi rischi socioambientali. Questo aiuta a prevenire rischi reputazionali derivanti da clienti che agiscono contro i principi della finanza etica, promuovendo al contempo una cultura di responsabilità socio-ambientale.

⁴ Eventuali certificazioni ottenute dall'ente richiedente il finanziamento possono contribuire alla valutazione del profilo socioambientale per le VSA.

2. **Valutazione dell'Impatto delle Organizzazioni Finanziate** – Misura il valore creato dalle organizzazioni finanziate sia in generale che specificamente per ogni prestito. Questo serve come base per valutare l'impatto generato da Banca Etica attraverso le sue attività di credito.

Il punteggio finale di una VSA può essere positivo, positivo con riserva o negativo; solo i crediti con un punteggio **completamente positivo** saranno idonei per essere associati ai finanziamenti nell'ambito del Framework. Nel 2024, il 96,7% delle delibere di finanziamento ad entità giuridiche risulta coperto da VSA, delle quali il 98% ha ottenuto un esito completamente positivo. La valutazione socio-ambientale è anche una valutazione del rischio ESG e, includendo solo crediti con un punteggio positivo, la Banca mitiga ulteriormente i rischi ambientali e sociali affrontati dai soggetti finanziati.

La valutazione viene condotta in due fasi: una fase di autovalutazione in cui il cliente compila un questionario (QSA) contenente domande sulle politiche e sui rischi ESG, suddivise in 26 indicatori, e una fase di verifica in cui la Banca (o i valutatori esterni) corrobora le informazioni riportate dai clienti. Il questionario inizia con le **Aree di Valore Interno**, dove il rispondente fornisce input su sette dimensioni chiave: governance, lavoro, fornitori, qualità del prodotto, responsabilità ambientale, reti e comunità. Sulla base di queste risposte, viene calcolato un insieme di indicatori, come dettagliato nel Manuale degli Indicatori. Il questionario esplora anche **l'impatto dell'organizzazione**, raccogliendo dati sui risultati complessivi generati dalle attività dell'entità, nonché **l'impatto del finanziamento**, che valuta i risultati attesi dall'uso dei crediti concessi. Con le informazioni raccolte, la Banca produce un ESG Rating, offrendo una valutazione sintetizzata del profilo sociale e ambientale del cliente grazie ad una selezione di indicatori. In totale, vengono prodotti circa 150 indicatori e un ESG Rating completo, fornendo una panoramica chiara del profilo di responsabilità dell'organizzazione, dei punti di forza e delle aree che necessitano di miglioramento. L'ESG Rating viene condiviso con i clienti come strumento per migliorare la gestione delle prestazioni sociali e ambientali. Alcuni clienti con modelli di business o strutture azionarie complessi potrebbero essere sottoposti ad una VSA avanzata, condotta direttamente dall'Ufficio Modelli di Impatto & VSA.

L'Emittente raccoglie e registra le informazioni ottenute attraverso le VSA nel **Core Banking System (CBS)**, che è già ben collaudato per mantenere e gestire i dati raccolti. Il CBS consente una facile estrazione dei dati aggregati e viene utilizzato per calcolare e riportare l'impatto sociale e ambientale sia internamente che esternamente (tramite la pubblicazione annuale del Report d'Impatto).

Il processo di raccolta e analisi dei dati dei clienti non sarà soggetto a modifiche; le procedure attuali consentono già all'istituzione di analizzare adeguatamente il profilo di sostenibilità dei richiedenti e delle attività. Le valutazioni sociali e ambientali sono condotte da volontari esterni (Valutatori Socio-Ambientali) che ricevono una formazione specifica su questi argomenti. Gli ulteriori controlli effettuati dal personale della filiale responsabile della pratica di fido nella selezione dei progetti sono ritenuti adeguati. Inoltre, tali controlli sono supportati dall'Ufficio Modelli d'impatto e VSA, che viene consultato anche in caso di valutazioni particolarmente complesse. L'analisi di merito creditizio e la decisione di credito seguiranno il processo istituzionale di Banca Etica, con un'analisi finanziaria dettagliata e diversi livelli di approvazione a seconda dell'importo dei crediti.

L'**Internal Audit** attualmente include il **processo di credito** nel piano di audit annuale; l'audit consiste nella selezione di un campione di prestiti erogati e nella verifica dell'adeguatezza delle analisi finanziarie e delle VSA secondo le politiche della Banca. Inoltre, lo IAF è soggetto a revisione annuale da parte della funzione di Internal Audit. Questi sistemi garantiscono già un presidio di controllo sul processo di valutazione dei progetti/crediti. Per migliorare ulteriormente, l'Emittente potrebbe considerare un **audit dedicato** ai progetti inclusi nell'ambito del Framework per garantire ulteriore trasparenza e mitigare potenziali rischi reputazionali.

3. Gestione dei Proventi

La gestione dei fondi è, nel complesso, in linea con i principi ICMA, grazie a un gruppo interdipartimentale di monitoraggio per le emissioni sostenibili, rapporti periodici con la riconciliazione tra i fondi raccolti e investiti, e il controllo di una società indipendente. Aspetti di miglioramento della gestione dei proventi rimangono l'utilizzo di sottoconti separati e la formalizzazione di un comitato di monitoraggio per le emissioni sostenibili.

Le categorie di impatto definite nell'ambito dell'uso dei proventi fanno già parte dell'allocazione del portafoglio prestiti della Banca. I proventi netti saranno gestiti seguendo un **portfolio approach** e non saranno amministrati tramite da un conto bancario dedicato. Pertanto, i proventi saranno abbinati ai prestiti idonei ex-post (cioè, dopo l'erogazione). Nonostante la gestione dei proventi non rappresenti particolari criticità, si raccomanda che, in futuro, l'Emittente istituisca un conto bancario separato per gestire i proventi dell'emissione, in modo da migliorarne la trasparenza e semplificare il processo di allocazione e i controlli interni.

Sebbene la Banca non intenda istituire un comitato speciale per la gestione dei proventi, l'Emittente farà uso di un **registro dedicato ai crediti ammissibili**, gestito e aggiornato dall'ufficio **Modelli d'Impatto e VSA** per tenere traccia dell'allocazione degli asset e per il monitoraggio della loro ammissibilità nel tempo. Il registro seguirà la stessa logica dell'IAF, includendo un rapporto di monitoraggio trimestrale al CdA, con l'obiettivo di garantire che gli asset idonei siano chiaramente identificati e che i criteri di ammissibilità siano soddisfatti su base continuativa. Tale rapporto di monitoraggio conterrà:

- ✓ Il valore assoluto e la percentuale dei proventi allocati, suddivisi per area di impatto.
- ✓ Il valore assoluto e la percentuale dei proventi non allocati, con relativa scadenza.
- ✓ Il numero di persone fisiche e giuridiche finanziate.

Banca Etica si impegna ad allocare i proventi netti entro **12 mesi** dall'emissione. Il Framework non specifica una procedura per la riallocazione dei crediti in caso l'impiego diventi non ammissibile dopo l'allocazione del prestito obbligazionario. Il team responsabile prevede di sostituire le attività diventate non ammissibili con nuovi finanziamenti idonei.

Eventuali proventi non allocati saranno investiti in titoli finanziari (principalmente obbligazioni sovrane) dall'Ufficio Finanza secondo la **Policy Finanza di Proprietà** e la **Policy Finanza Etica**. I titoli saranno selezionati in base alla strategia di tesoreria della Banca e saranno gestiti in proporzione al portafoglio complessivo della Banca. La tesoreria è monitorata quotidianamente, consentendo una gestione flessibile dei proventi non allocati e la minimizzazione degli stessi.

Sebbene l'utilizzo di proventi non allocati da parte dell'Ufficio Finanza non contribuisca al raggiungimento di obiettivi legati all'emissione di GSS bond, la selezione dei titoli secondo le due politiche menzionate assicura che i fondi non vengano utilizzati in maniera speculativa o per investimenti ad alto rischio e che venga favorito il collocamento verso strumenti ad impatto socioambientale positivo. I titoli sono sottoposti inizialmente a **negative screening**; l'universo investibile è ristretto secondo i criteri ESG sviluppati da **Etica SGR**, ed esclude industrie, governi e agenzie sovranazionali di paesi ritenuti ad alto rischio di impatto negativo. Successivamente, la Banca esegue un **positive screening** conducendo una valutazione ESG degli emittenti.

4. Reporting

La rendicontazione è in linea con i principi ICMA, grazie al piano di pubblicare un rapporto annuale trasparente con dettagli sui fondi raccolti e allocati, indicatori sulle caratteristiche socioeconomiche della popolazione finanziata, i settori finanziati e gli indicatori sociali e ambientali.

L'Emittente prevede di produrre una **reportistica annuale** riguardante i proventi delle obbligazioni, pubblicato sul sito web della banca, specificando:

- importo raccolto,
- importo erogato suddiviso per area di impatto,
- un insieme di KPI suddivisi per area di impatto,
- importo non allocato.

Banca Etica calcola e riporta indicatori di impatto sociale e ambientale da vari anni. I dati sottostanti vengono raccolti attraverso il sistema di gestione delle informazioni della banca e la valutazione sociale e ambientale (VSA) condotta sulle entità giuridiche e gestita dall'ufficio Modelli d'impatto e VSA. Banca Etica si impegna a riportare l'impatto generato con i proventi delle emissioni utilizzando una metodologia adeguata e consolidata e condividendo un insieme di KPI, che sono già **periodicamente registrati e riportati** in tre documenti principali: **IAF**, il **Report d'Impatto** e **Bilancio di Sostenibilità**.

Gli indicatori possono includere, tra gli altri:

Impact Area	Indicators
Accoglienza migranti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di migranti accolti ✓ Numero di migranti beneficiari di attività di integrazione sociale ✓ Numero di organizzazioni finanziate e tipologia (cooperative, associazioni, altro)
Agricoltura Biologica e di prossimità	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ettari coltivati a biologico ✓ Valore dei prodotti venduti ✓ Numero di organizzazioni finanziate
Assistenza sociale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di persone assistite ✓ Numero di progetti socioeducativi ✓ Numero di beneficiari progetti di agricoltura sociale
Commercio equo e solidale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valore dei beni con certificazione del commercio equo e solidale acquistati
Contrasto al cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di impianti a energia rinnovabile ✓ MW di energia da fonti rinnovabili ✓ MWh risparmiati ✓ Numero di interventi di efficientamento energetico ✓ Numero di mezzi a basso impatto ambientale acquistati o noleggiati ✓ Emissioni di gas a effetto serra evitate (tCO₂e)
Cooperazione internazionale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di progetti di cooperazione internazionale

	✓ Numero di persone beneficiarie dei progetti di cooperazione internazionale
Cultura	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di eventi culturali ✓ Numero di partecipanti ad eventi culturali
Diritti e legalità	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero e valore beni confiscati gestiti ✓ Numero di vittime di racket e usura supportate ✓ Numero di beneficiari dei servizi di tutela dei diritti ✓ Numero di iniziative e campagne
Diritto alla casa	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di alloggi resi disponibili ✓ Numero di nuclei familiari beneficiari di alloggi
Economia circolare e tutela dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rifiuti riciclati (tonnellate) ✓ Numero di iniziative di tutela dell'ambiente gestite ✓ Ettari di terra preservati grazie alle attività svolte
Inserimento lavorativo persone svantaggiate	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di persone inserite direttamente ✓ Numero di persone a cui è stato facilitato l'inserimento
Istruzione e ricerca	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di persone coinvolte in attività di formazione ✓ Numero di progetti di ricerca
Microfinanza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di istituzioni di microfinanza finanziati ✓ Beneficiari finali: <ul style="list-style-type: none"> ○ % donne ○ % clientele rurale ○ % provenienti da paesi in via di sviluppo
Salute	✓ Numero di pazienti assistiti
Sport	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero di utenti sportivi ✓ Numero di eventi sportivi ✓ Numero di beneficiari di eventi/programmi sportivi
Turismo responsabile	✓ Numero di beneficiari di attività di turismo responsabile
Workers Buyout e imprese recuperate	✓ Numero di posti di lavoro salvati

La banca si riserva la possibilità di aggiungere nuovi indicatori o migliorare quelli esistenti durante la validità del Framework. L'Emittente mantiene un alto **livello di trasparenza** in tutte le comunicazioni esterne e condivide una vasta gamma di documenti di reportistica ed informazioni sul proprio sito web, disponibili al pubblico. A conferma dell'impegno sulla trasparenza, l'Emittente è uno dei firmatari del

Manifesto di Finanza Etica⁵, un documento stipulato dall'Associazione Finanza Etica nel 1998 contenente 7 principi, tra cui la trasparenza, a cui la Banca si ispira. Allegato al Framework, il **Manuale degli Indicatori** definisce gli indicatori per categoria di impatto, fornendo una spiegazione qualitativa e una formula per calcolare ciascuno di essi.

Il rapporto annuale sarà **revisionato esternamente** da una società terza, per la verifica della qualità dei processi interni di raccolta, rielaborazione e monitoraggio dei dati.

⁵ <https://www.bancaetica.it/app/uploads/2022/01/Manifesto-Finanza-Etica.pdf>

Allegato 1 – Metodologia

Gli obiettivi della Valutazione Indipendente di Parte Terza sono:

1. Valutare l'allineamento del Bond Framework con le quattro componenti fondamentali dei **Principi ICMA**⁶ (vedi tabella seguente);
2. Valutare l'allineamento del Bond Framework con gli **standard ASEAN**⁷ (se applicabile);
3. mappare le categorie di Utilizzo dei Proventi con gli Obiettivi di **Sviluppo Sostenibile**⁸ (SDGs) delle Nazioni Unite, a livello di target specifici;
4. Valutare l'allineamento della **strategia di sostenibilità** generale dell'**emittente** con il quadro normativo sulle obbligazioni e le motivazioni per l'emissione delle obbligazioni.



1. **Utilizzo dei proventi.** La metodologia esamina la chiarezza della definizione delle categorie ammissibili di beneficiari e dei progetti da finanziare con i proventi e un elenco delle attività escluse, sulla base del Framework e di qualsiasi altro mezzo di comunicazione e promozione. Anche la pertinenza e la misurabilità degli obiettivi sociali e ambientali fanno parte della valutazione.
2. **Valutazione e selezione dei progetti.** MFR valuta la solidità del processo interno di selezione dei progetti e la capacità di selezionare i progetti che soddisfano i criteri di ammissibilità e sono in grado di raggiungere i risultati sociali e ambientali attesi. Particolare attenzione è data alla valutazione del sistema interno per la gestione dei rischi sociali e ambientali e alle misure di mitigazione.
3. **Gestione dei proventi.** L'SPO esamina la trasparenza nella gestione contabile dei proventi e l'abbinamento con i fondi assegnati e i fondi non assegnati. Vengono inoltre prese in considerazione l'organizzazione delle funzioni interne per la gestione dei vincoli e le revisioni esterne.

⁶ <https://www.icmagroup.org/sustainable-finance/>

⁷ <https://www.theacmf.org/initiatives/sustainable-finance/>

⁸ <https://sdgs.un.org/goals>

4. **Reportistica.** La frequenza, la qualità e l'intensità dell'informativa sono considerate per valutare la capacità dell'emittente di fornire un monitoraggio efficace dell'utilizzo dei proventi e dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi sociali e ambientali fissati.

Le prove utilizzate per produrre l'SPO comprendono documenti e interviste con le parti interessate.

La revisione dei documenti include, a seconda dei casi:

- Fonti secondarie sul contesto specifico del mercato e dei settori.
- Informazioni accessibili al pubblico sull'emittente e sui clienti finanziati sottostanti.
- Il Framework sulle obbligazioni.
- Documenti, politiche, sistemi e strumenti interni dell'emittente.
- Esperienza quantitativa e qualitativa MFR di un utilizzo simile dei prodotti.

Le interviste hanno coinvolto i seguenti ruoli:

- Management e personale chiave per lo sviluppo del framework
- Ufficio Consulenza Investimenti e Bancassicurazione (CIBA)
- Ufficio Marketing Strategico
- Ufficio Modelli d'Impatto e VSA
- Ufficio Sviluppo Internazionale
- Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione
- Ufficio Credito Convenzionato
- Funzione Risk Management
- Funzione Internal Audit
- Ufficio Finanza

La Valutazione è stata redatta a seguito dell'analisi dei seguenti documenti principali:

Documenti	Date
GSS Bond Framework	Aprile 2025
Report d'Impatto 2024	Febbraio 2025
Piano Strategico 2025-2028	Febbraio 2025
Budget e Piano Operativo 2025	Febbraio 2025
Impact Appetite Framework Q4 2024	Febbraio 2025
Manuale Indicatori	Febbraio 2025
ESG Assessment	Febbraio 2025
Social Rating	Febbraio 2025
Piano Adeguamento Rischi Ambientali	Febbraio 2025
Bilancio Integrato	Febbraio 2025
Analisi ESG	Febbraio 2025
Obiettivi IAF	Febbraio 2025
Audit Credito	Febbraio 2025
Audit RAF	Febbraio 2025
Policy del Credito	Febbraio 2025
Policy Finanza Etica	Febbraio 2025
Policy Finanza di Proprietà	Febbraio 2025

Il Report finale della Valutazione Indipendente di Parte Terza è emesso dal Second Party Opinion Committee (il "Comitato") di MFR, composto da membri senior di MFR. Il Comitato è responsabile della revisione e dell'approvazione della Valutazione Indipendente di Parte Terza, garantendo l'indipendenza e l'alta qualità del processo di valutazione e dei risultati.

Disclaimer

Il presente documento (il "Report") è stato redatto da Microfinanza Rating Srl, con sede in Via R.Rigola 7, Milano - Italia ("MFR") per il destinatario ivi indicato ("Emittente") ed è soggetto a licenza limitata. Fino ad ora MFR non ha mai svolto alcuna missione di audit né attività di consulenza per l'Emittente. Non esiste alcuna relazione finanziaria tra MFR e l'Emittente.

Qualsiasi parte che non sia l'Emittente deve rispettare i termini di licenza concessi da MFR o dall'Emittente prima o al ricevimento del presente Report e non può altrimenti riprodurre, diffondere, mescolare, utilizzare per creare opere derivate, fornire in alcun modo, mettere a disposizione di terzi o pubblicare parti del presente documento o le informazioni in esso contenute in qualsiasi forma o in qualsiasi modo. Inoltre, il presente Report non può essere utilizzato per scopi commerciali diversi da quelli dell'Emittente.

Il presente Report è stato redatto seguendo i principi di Green Bond, Social, and Sustainability Bond dell'International Capital Markets Association ("ICMA") in vigore al momento della redazione del Report.

Il presente Report è redatto "così com'è" e come prodotto temporizzato. Le informazioni utilizzate nel Report sono state in parte fornite dall'emittente valutato, in parte raccolte nel corso di colloqui con gli amministratori, i dirigenti, il personale e in parte utilizzando le informazioni disponibili pubblicamente. MFR non garantisce l'affidabilità e l'integrità delle informazioni, in quanto non svolge attività di auditing, e pertanto non ha alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni derivanti da tali informazioni. Il Report deve essere considerato come un parere esterno e indipendente e non può essere considerato come una raccomandazione a effettuare investimenti in un determinato istituto e non valuta la performance economica dell'Emittente, né i suoi obblighi finanziari, né la sua affidabilità creditizia. MFR non è responsabile per le conseguenze indotte quando terze parti utilizzano il presente Report per prendere decisioni di investimento o per effettuare qualsiasi tipo di transazione commerciale. Non si può fare affidamento esclusivamente sul Report e qualsiasi persona o parte che visioni il Report deve consultare l'Emittente o l'ICMA per qualsiasi domanda ad esso relativa.

Allegato 2 – ICMA External Review Form

Green, Social and Sustainability Bonds External Review Form

This form complements the Bond Information Template that should have been filled in by the issuer. It provides additional information on the role of the External Reviewer when assessing the issuer's sustainability framework. This form may be used or adapted, where appropriate, to summarise the scope of the review.

Section 1. Basic Information

Issuer name: Banca Etica

Bond ISIN or Issuer's Bond Framework Name⁹: GSS Framework

Independent External Review provider's name: MFR

Completion date of this form: May 2025

Date of the review: May 2025

Section 2. Overview

SCOPE OF REVIEW

The review:

- assessed the 4 core components of the Principles (**complete review**) and confirmed the alignment with the SBG.
- assessed only some of them (**partial review**) and confirmed the alignment with the SBG; please indicate which ones:
 - Use of Proceeds
 - Management of Proceeds
 - Process for Project Evaluation and Selection
 - Reporting
- assessed the alignment with other regulations or standards (CBI, EU GBS, ASEAN Green Bond Standard, ISO 14030, etc.); please indicate which ones:

ROLE(S) OF INDEPENDENT REVIEW PROVIDER

- Second Party Opinion
- Verification
- Other (please specify):
- Certification
- Scoring/Rating

Does the review include a sustainability quality score¹⁰?

⁹ The ISIN code is mandatory for publishing the form in the Sustainable Bond Issuers Database.

¹⁰ The external review may indicate the provider's opinion of the overall sustainability quality of a bond or bond framework and assess whether it has a meaningful impact on advancing contribution to long-term sustainable development.

- | | |
|------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Of the issuer | <input type="checkbox"/> Of the project |
| <input type="checkbox"/> Of the framework | <input type="checkbox"/> Other (please specify): |
| <input checked="" type="checkbox"/> No scoring | |

ASSESSMENT OF THE PROJECT(S)

Does the review include:

- The environmental and/or social features of the type of project(s) intended for the Use of Proceeds?
- The environmental and/or social benefits and impact targeted by the eligible Green and/or Social Project(s) financed by the Green, Social or Sustainability Bond?
- The potentially material environmental and/or social risks associated with the project(s) (where relevant)?

ISSUER'S OVERARCHING OBJECTIVES

Does the review include:

- An assessment of the issuer's overarching sustainability objectives and strategy, and the policies and/or processes towards their delivery?
- An identification and assessment of environmental, social and governance related risks of adverse impact through the Issuer's [actions] and explanations on how they are managed and mitigated by the issuer?
- A reference to the issuer's relevant regulations, standards, or frameworks for sustainability-related disclosure and reporting?

CLIMATE TRANSITION STRATEGY¹¹

Does the review assess:

- The issuer's climate transition strategy & governance?
- The alignment of both the long-term and short/medium-term targets with the relevant regional, sector, or international climate scenario?
- The credibility of the issuer's climate transition strategy to reach its targets?
- The level/type of independent governance and oversight of the issuer's climate transition strategy (e.g. by independent members of the board, dedicated board sub-committees with relevant expertise, or via the submission of an issuer's climate transition strategy to shareholders' approval).
- If appropriate, the materiality of the planned transition trajectory in the context of the issuers overall business (including the relevant historical datapoints)?
- The alignment of the issuer's proposed strategy and targets with appropriate science-based targets and transition pathways ¹² that are deemed necessary to limit climate change to targeted levels?

¹¹ Where issuers wish to finance projects towards implementing a net zero emissions strategy aligned with the goals of the Paris Agreement, guidance on issuer level disclosures and climate transition strategies may be sought from the [Climate Transition Finance Handbook](#).

¹² GHG emissions reduction targets that are in line with the scale of reductions required to keep the average global temperature increase to ideally 1.5°C, or at the very least to well below 2°C above pre-industrial temperatures. Science Based Targets Initiative (SBTi) is a branded verification body for science-based targets and SBTi verification is one way

The comprehensiveness of the issuer's disclosure to help investors assess its performance holistically^{13?}

Overall comment on this section:

The Second Party Opinion objectives are to:

- Assess the alignment of the Bond Framework with the four core components of the ICMA Principles;
- Map the Use of Proceeds categories with the UN Sustainable Development Goals (SDGs), at specific target level;
- Assess the alignment of the Issuer overarching Sustainability Strategy with the Bond Framework and rationale for Bond issuance.

Section 3. Detailed Review

Reviewers are encouraged to provide the information below to the extent possible and use the comment section to explain the scope of their review.

1. USE OF PROCEEDS

Does the review assess:

- the environmental/social benefits of the project(s)?
- whether those benefits are quantifiable and meaningful?
- for social projects, whether the target population is properly identified?

Does the review assess if the issuer provides clear information on:

- the estimated proceeds allocation per project category (in case of multiple projects)?
- the estimated share of financing vs. re-financing (and the related lookback period)?

Overall comment on this section:

The methodology reviews the clarity of the definition of the eligible categories of beneficiaries and project to be financed by the proceeds, and a list of excluded activities, based on the Framework document and any other means of communication and promotion. The relevance and measurability of social and environmental objectives is also part of the assessment.

2. PROCESS FOR PROJECT EVALUATION AND SELECTION

Does the review assess:

- whether the eligibility of the project(s) is aligned with official or market-based taxonomies or recognised international standards? Please specify which ones.¹⁴
- whether the eligible projects are aligned with the overall sustainability strategy of the issuer and/or if the eligible projects are aligned with material ESG-related objectives in the issuer's industry?
- the process and governance to set the eligibility criteria including, if applicable, exclusion criteria?
- the processes by which the issuer identifies and manages perceived social and environmental risks associated with the relevant project(s)?

for issuers to validate the alignment of their emission reduction trajectories with science-based reference trajectories. In addition, ICMA has published a [Methodologies Registry](#) which includes a list of tools to specifically help issuers, investors, or financial intermediaries validate their emission reduction trajectories..

¹³ Including information such as the respective contribution (e.g. %) of the different measures to the overall reduction, the total expenses associated with the plan, or the issuer's climate policy engagement.

¹⁴ The EU Taxonomy, CBI Taxonomy, UK Taxonomy, China catalogue, etc.

any process in place to identify mitigants to known material risks of negative social and/or environmental impacts from the relevant project(s)?

Overall comment on this section:

MFR assesses the robustness of the internal process for the selection of projects, and the capacity to select projects that match the eligibility criteria and are able to reach the expected social and environmental outcomes. Particular attention is given to the assessment of internal system to manage social and environmental risks, and mitigations measures.

3. MANAGEMENT OF PROCEEDS

Does the review assess:

- the issuer's policy for segregating or tracking the proceeds in an appropriate manner?
- the intended types of temporary investment instruments for unallocated proceeds?
- Whether an external auditor will verify the internal tracking of the proceeds and the allocation of the funds?

Overall comment on this section:

The Second Party Opinion reviews the transparency in the accounting management of the proceeds, and the matching with allocated funds and unallocated funds. The organization of internal functions to manage the bond and external reviews are also considered.

4. REPORTING

Does the review assess:

- the expected type of allocation and impact reporting (bond-by-bond or on a portfolio basis)?
- the frequency and the means of disclosure?
- the disclosure of the methodology of the expected or achieved impact of the financed project(s)?

Overall comment on this section:

The frequency, quality and depth of reporting are considered to assess the capacity of the issuer to provide an effective monitoring of the use of proceeds and the progress towards the achievement of the social and environmental objectives set.

Section 4. Additional Information

Useful links

<https://www.mf-rating.com/products/second-party-opinion/>

<https://www.icmagroup.org/sustainable-finance/external-reviews/>

Analysis of the contribution of the project(s) to the UN Sustainable Development Goals:

The Projects contribute to:

SDG 1: No Poverty

SDG 2: Zero Hunger

SDG 3: Good Health and Well-being

SDG 4: Quality Education

SDG 6: Clean Water and Sanitation

SDG 7: Affordable and Clean Energy

SDG 8: Decent Work and Economic Growth

SDG 10: Reduced Inequalities

SDG 11: Sustainable Cities and Communities

SDG 12: Responsible Consumption and Production

SDG 13: Climate Action

SDG 15: Life on Land

SDG 16: Peace, Justice and Strong Institutions

<https://www.icmagroup.org/sustainable-finance/the-principles-guidelines-and-handbooks/mapping-to-the-sustainable-development-goals/>

Additional assessment in relation to the issuer/bond framework/eligible project(s):